



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1406

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per esami, per eventuali assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di assistente tecnico/sanitario-ambientale, indirizzo chimico, categoria C, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale: nomina della commissione esaminatrice.

Il giorno **19 Settembre 2019** ad ore **15:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 660 di data 17 maggio 2019, con la quale veniva indetto un concorso pubblico, per esami, per eventuali assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di assistente tecnico/sanitario-ambientale, indirizzo chimico, categoria C, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale;
- visto il bando di concorso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige n. 23 di data 5 giugno 2019;
- considerata la necessità di nomina della commissione esaminatrice per la procedura sopracitata;
- visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. rubricato "commissioni di concorso";
- visti gli articoli 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., rubricati rispettivamente "composizione e nomina della commissione", "adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti" e "Incompatibilità";
- visto il comma 3 del suddetto articolo 14 che fa salvo il rispetto delle disposizioni relative all'esclusione nelle commissioni esaminatrici di soggetti titolari di funzioni politico-istituzionali, di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ovvero di persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali prevedendo inoltre che almeno un terzo dei componenti della commissione, escluso il segretario, sia di sesso femminile;
- vista la deliberazione n. 2356 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni" con la quale la Giunta ha stabilito di costituire, entro i prossimi 4 mesi, un elenco dal quale attingere per l'individuazione dei membri esperti delle commissioni esaminatrici nei pubblici concorsi e selezioni;
- dato atto che fino alla costituzione di detto elenco le commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi e delle pubbliche selezioni saranno composte nel rispetto del principio di trasparenza, di imparzialità e di rotazione, in relazione alla composizione della commissione proposta con il presente provvedimento;
- considerato, in particolare, che oltre agli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione sull'assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, sono state osservate le seguenti indicazioni fornite dalla citata deliberazione n. 2356/18:
 - i commissari sono stati scelti sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
 - è stata prevista la presenza di almeno un componente esterno;
 - i componenti interni, ad esclusione del segretario, appartengono a strutture diverse;
 - uno stesso componente non potrà assumere più di 3 incarichi nell'arco di un anno solare;
- ritenuto opportuno, ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 14, nominare, se possibile, per ogni componente della commissione, compreso il segretario, uno o più supplenti, che possano

intervenire alle sedute della commissione in caso di assenza o impedimento del componente effettivo;

- preso atto, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati, con note prot. n.547478 di data 06/09/2019, n. 550976 di data 09/09/2019 e n. 531994 di data 29/08/2019, n. 551284 di data 09/09/2019, n. 542564 di data 04/09/2019, n. 558231 di data 11/09/2019 n. 553512 di data 10/09/2019, n. 553480 di data 10/09/2019 che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i componenti della commissione compreso il segretario e gli iscritti alla procedura concorsuale in parola, ai sensi della normativa vigente;
- visto l'articolo 35 bis, comma 1, lett. a del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione ai sensi del quale non può far parte delle commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
- visto l'articolo 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. relativo al divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza;
- vista la deliberazione n. 2493 di data 25 novembre 2011 e s.m. concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa.";
- vista la circolare del Presidente della Provincia prot. n. 39998 di data 27 gennaio 2016 ed in particolare l'allegato C) – punto 5) che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi da imputare ai capitoli di settore;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 di data 14 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Attività concorsuali relative all'Ufficio Concorsi e mobilità per l'anno 2019: assunzione di spesa per gli oneri relativi alle commissioni e approvazione Programma periodico di spesa, per l'assunzione di spese in economia. Somma complessiva di Euro 95.000,00.=" nonché la deliberazione di modifica n. 271 di data 1 marzo 2019 e n. 725 di data 24 maggio 2019;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di costituire, tenuto conto delle precisazioni riportate in premessa, la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per eventuali assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di assistente tecnico/sanitario-ambientale, indirizzo

chimico, categoria C, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale come segue:

MEMBRI ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"> - ing. Giovanni Battista Gatti, Dirigente del Servizio Gestione Impianti dell'Agenzia per la Depurazione, anche con funzioni di presidente (sostituito in caso di impedimento dall' ing. Franco Pocher, Dirigente del Servizio gestione risorse idriche ed energia dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia); - dott.ssa Elena Bruni, Dirigente Chimico APSS, a disposizione del Settore Laboratorio dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Cristina Dalpiaz, funzionario chimico abilitato del Settore Laboratorio dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente); - prof.ssa Daniela Ascenzi, professore associato del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento (sostituita in caso di impedimento dal prof. Claudio Della Volpe, professore associato del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università degli Studi di Trento);
SEGRETARIO	dott.ssa Serena Prezzi , dipendente presso il Servizio per il Personale (sostituita in caso di impedimento dalla sig.ra Sonia Eccher, dipendente presso il Servizio per il Personale)

2) di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento pari ad Euro 6500,00, in base al principio di esigibilità della spesa, con i fondi già impegnati, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 di data 14 dicembre 2018 e s.m., sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2019.

Adunanza chiusa ad ore 19:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace